

VIDEO - Ombre e luci sul dialogo tra i cristiani

Dopo la fine della [Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani](#) riflettiamo assieme sul perché un'iniziativa tanto ben intenzionata non riesce dopo oltre un secolo a vincere i cuori e le menti dei fedeli a un livello genuinamente popolare, e sembra trattata con grande indifferenza tra i cristiani ortodossi.

Non c'è un solo passo nel dialogo tra cristiani ed ebrei che prescinda da un ricordo dell'olocausto nazista. Curiosamente, invece, il dialogo tra cristiani (segnatamente quello tra cattolici e ortodossi) sembra voler trascurare sistematicamente il genocidio dei serbi, perpetrato da uno stato dichiaratamente cattolico (tanto da impiegare tra le 'tecniche' del genocidio anche la conversione forzata). Presentiamo nella sezione "Confronti" dei documenti [il video Bog I Hrvati \(Dio e i croati\)](#), che in modo assolutamente scioccante ma altrettanto assolutamente documentato testimonia il perché certe ferite sono ancora tutt'altro che chiuse.

Solo chi avrà avuto il coraggio di immergersi in questo macabro abisso potrà comprendere il valore del messaggio di risurrezione contenuto nel video popolare che proponiamo subito dopo, tratto da parole scritte nel lager nazista di Dachau dal santo vescovo serbo Nikolaj (Velimirovic)